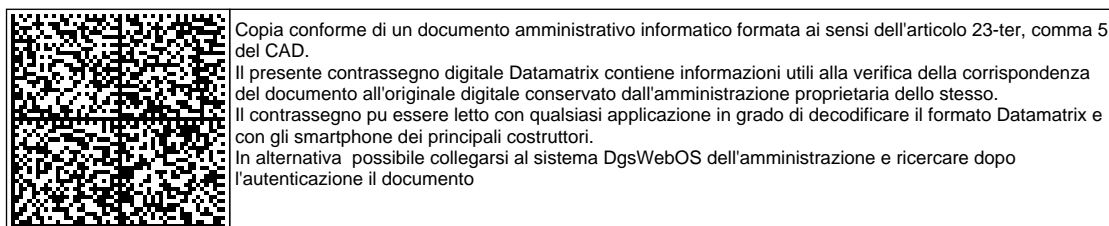


ASL Foggia

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



Impronta del documento digitale originale: 62ad6976949caa58f6efe47af792ed91

Identificativo del documento digitale originale: 62514

Protocollo: AFG-0084177-2023 04-09-2023 10:53:54

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro e data di adozione

Proposta n.

Struttura: S.S. PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Oggetto: SPERIMENTAZIONE ATTIVAZIONE AMBULATORIO STOMIZZATI.
DETERMINAZIONI.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile S.S. Pianificazione e Programmazione Aziendale, dott. Michele Tamburrelli, che, quale responsabile del procedimento, relaziona quanto appresso:

PREMESSO CHE il D.lgs. 502/92, quale principio fondamentale, tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività ed è garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali;

RICHIAMATO il D.lgs. 117/2017 che sostiene l'autonoma iniziativa dei cittadini quale concorso, anche in forma associata, al perseguimento del bene comune, al fine di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, consentendo anche la possibilità di stipula di convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

ATTESO che nel novero delle attività di tutela della salute riveste particolare importanza quella di assistenza e tutela dei pazienti stomizzati. La presenza di una stomia determina nel paziente la comparsa di problemi sia di natura funzionale che psicologica.

- Il più importante dei problemi funzionali è la perdita della continenza attraverso la stomia in modo del tutto incontrollato. Questi problemi sono talora aggravati da una posizione non corretta della stomia per cui viene compromessa la apparecchiabilità della stomia stessa, con la comparsa di complicanze, le più comuni delle quali sono: stenosi per progressivo restringimento cicatriziale della sutura mucocutanea; retrazione con affossamento nell'addome del viscere anastomizzato alla cute; prollasso all'esterno del viscere utilizzato per la stomia; ernia peristomale; dermatite a carico della cute peristomale; fistolizzazione con formazione di tramiti che vanno dal moncone enterico sino alla cute o al sottocutaneo circostanti
- Per quanto concerne i problemi di ordine psicologico, questi sono legati al fatto che la stomia costituisce un handicap legato all'intervento medico, comporta una grave modificazione dello schema corporeo e determina compromissione della continenza fecale. La stomia è infatti una menomazione notevolmente conturbante per il paziente.



- Da quanto detto appare evidente che l'atto terapeutico che rende necessaria la confezione di una stomia non deve terminare con l'intervento chirurgico. Questo infatti può anche aver salvato la vita al paziente, ma fa poi del paziente stesso un handicappato con gravi difficoltà a gestire la propria stomia, ad accettare la nuova immagine corporea e a reinserirsi nella vita familiare e sociale. Si rende pertanto necessario predisporre un programma di riabilitazione che aiuti il portatore di stomia a risolvere i propri problemi sia funzionali che psicologici, programma che prevede l'intervento coordinato del medico, dello psicologo, dell'assistente sociale, dell'infermiere professionale ed in modo particolare dell'enterostomista. E' importante, quindi, che il paziente, una volta apprese le tecniche riabilitative, continui ad avere un rapporto regolare con i sanitari che lo hanno seguito, permettendo così di controllare l'andamento della riabilitazione, di diagnosticare e di trattare in tempo eventuali complicanze e di avere un controllo adeguato sull'andamento della malattia stessa. In questo modo al programma riabilitativo può agganciarsi un altrettanto importante programma di prevenzione secondaria.

VISTA la richiesta di attivazione di un ambulatorio per stomizzati formulata dall'Associazione A.STOM. APS di Foggia, iscritta R.U.N.T.S. della Regione Puglia dal 09/06/2022, giusta Determinazione dirigenziale del 09/06/2022, Servizio RUNS Economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo del Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare della Regione Puglia, acquisita via pec il 09/06/2023 per le attività di assistenza pre e post operatoria, nonché di consegna di ausili protesici e relativo programma di riabilitazione da fornire ai pazienti stomizzati della provincia di Foggia.

CONSIDERATO che:

- La sinergia richiesta consentirebbe di poter verificare la possibilità di diminuire il numero di accessi presso le strutture ospedaliere, con attività di sostegno medico-infermieristiche e di forniture di ausili protesici, e, soprattutto di sostegno psicologico-riabilitativo post intervento volto a risolvere i problemi funzionali e psicologici degli stomizzati;
- Nello specifico le attività previste saranno le seguenti:
 - o Accoglienza del paziente nella fase pre-operatoria, con informazioni sulla tipologia di intervento e posizionamento della stomia;
 - o Valutazione post-operatoria e indicazioni sulla gestione della stomia (stoma – care);
 - o In fase di dimissione, consegna degli ausili (in quantità sufficiente a coprire il fabbisogno iniziale), di diverse tipologie allo scopo di testarne la compatibilità fisica/biologica;
 - o Compilazione del programma definitivo per la fornitura dei dispositivi protesici;
 - o Stesura del programma riabilitativo che prevede la preparazione del paziente alla gestione dei dispositivi protesici, sulle modalità di irrigazione, consigli dietetici e di interventi educativi agli utenti ed ai loro familiari;
 - o Monitoraggio della stomia, mediante controlli periodici ambulatoriali;
 - o Consulenza con altre figure professionali, qualora ce ne fosse la necessità

CONSIDERATO altresì che:

- Le attività previste avranno natura sperimentale, da svolgersi presso i locali, individuati tra quelli disponibili, del Distretto Socio Sanitario di Foggia che verranno concessi, compresi gli arredi sanitari necessari, a titolo gratuito, all'Associazione A.STOM. APS di Foggia;
- Il monitoraggio degli accessi dovrà avvenire tramite prenotazione, gratuita, ovvero senza impegnativa del MMG, presso gli sportelli CUP aziendali e gestito dal Distretto Socio Sanitario di Foggia;
- La sperimentazione da porre in essere avrà quale scopo principale la quantificazione della presenza di domanda dei servizi specifici sul territorio, nonché a verificarne la possibilità di inserimento del servizio nel novero delle attività istituzionali dell'Azienda;
- Le attività ambulatoriali saranno rese ai pazienti a titolo gratuito;
- Le attività dell'ambulatorio verranno assicurate secondo un calendario che verrà reso pubblico su tutti i canali di comunicazione;

- Il periodo di attività sperimentale avrà durata di quattro mesi, terminato il quale gli Uffici distrettuali provvederanno ad acquisire definitiva rendicontazione e verifica di quanto svolto.
- Al fine di rendere visibile alla più ampia platea di pazienti, le attività di informazione e comunicazione dell'attivazione del servizio ambulatoriale de quo, verranno effettuate dall'Asl con il coinvolgimento dell'Ufficio Stampa e Social Media, nonché dell'Ufficio URP aziendali

ATTESO che, considerato il carattere puramente sperimentale delle attività, si prevede, al fine di avviare le attività elencate, un impegno economico di € 12.000 a titolo di rimborso spese, per tutto il periodo sperimentale e che verranno erogate, a cadenza mensile, previa verifica, degli Uffici del Distretto Socio Sanitario di Foggia, della rendicontazione di quelle realmente sostenute, così come stabilito dal citato D.lgs 117/2017;

TANTO PREMESSO, si propone l'adozione dell'atto deliberativo concernente l'argomento indicato in oggetto, di cui ognuno nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale;

Il Dirigente Amministrativo dalla S.S. Pianificazione e Programmazione Aziendale
f.to dott. Michele Tamburrelli

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Giuseppe Nigri nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n.77 del 06.02.2023
ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo;
ESAMINATA e FATTA propria la relazione istruttoria e la proposta del dott. Michele Tamburrelli, dirigente della Struttura Semplice Pianificazione e Programmazione

DELIBERA

Per quanto in premessa e qui integralmente richiamato,

1. Di avviare le attività sperimentali di implementazione di un ambulatorio per stomizzati, per le attività di assistenza pre e post operatoria, nonché di consegna di ausili protesici e relativo programma di riabilitazione, in collaborazione con l'Associazione A.STOM. APS di Foggia, così come ampiamente esplicitate in premessa;
2. Di stabilire che le attività ambulatoriali saranno rese ai pazienti a titolo gratuito;
3. Le attività previste avranno carattere sperimentale per una durata di mesi quattro, eventualmente prorogabili;
4. Di stabilire che per l'intero periodo di sperimentazione si prevede un impegno economico di € 12.000 a titolo di rimborso spese, per tutto il periodo sperimentale e che verranno erogate, a cadenza mensile, previa verifica, degli Uffici del Distretto Socio Sanitario di Foggia, della rendicontazione di quelle realmente sostenute, così come stabilito dal citato D.lgs 117/2017;
5. Di stabilire che l'accesso all'ambulatorio dovrà avvenire previa prenotazione al CUP senza impegnativa del MMG (accesso diretto);
6. Di dare mandato al Direttore del Distretto Socio Sanitario di Foggia, di attivare specifica agenda di prenotazione presso il CUP, individuare i locali da destinare alle attività ambulatoriali, monitorare gli accessi ambulatoriali provvedere alla verifica della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute come richiamato nel punto 4;



7. Di incaricare l'Ufficio Convenzioni di formulare l'atto di convenzione con l'Associazione A.STOM. APS di Foggia;
8. Di incaricare l'Ufficio Stampa e Social Media, in sinergia con l'Ufficio URP, per la definizione delle attività di informazione e comunicazione dell'attivazione del servizio ambulatoriale;
9. di dare esecutività immediata al presente atto con la pubblicazione dello stesso sul sito web aziendale.

Il Direttore Amministrativo

F.to Dott. Michelangelo Armenise

Il Direttore Generale

F.to Dott. Antonio Giuseppe Nigri



Esercizio economico anno _____

Codice conto	Importo presente deliberazione	Totale annotazione di conto

INVIO AL COLLEGIO SINDACALE

Protocollo n. _____ del

Il Funzionario _____

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

Foggia _____

Il Responsabile _____